



Data di redazione: 25 giu 2024 Versione: 5 Data di stampa: 25 giu 2024

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

RAVENOL Professional Radiator Cleaner

Articolo No.:

1390302

UFI:

QY76-PN5G-CV8Y-1GEM

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:

Detergente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante):

Ravensberger Schmierstoffvertrieb GmbH

Produktsicherheit

Jöllenbecker Str. 2

33824 Werther

Germany

Telefono: +49 5203 9719 0

Telefax: +49 5203 9719 40

E-mail: kontakt@ravenol.de

Pagina web: www.ravenol.de

E-mail (persona esperta): sdb@ravenol.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

ventiquattro ore numero telefonico di emergenza, 24h: +49 700 24 112 112 (Contract ID: RAV) / +1 872 5888271 (Contract ID: RAV)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Corrosione cutanea/irritazione cutanea (<i>Skin Irrit. 2</i>)	H315: Provoca irritazione cutanea.	Metodo di calcolo.
Gravi danni oculari/irritazione oculare (<i>Eye Irrit. 2</i>)	H319: Provoca grave irritazione oculare.	Metodo di calcolo.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:



GHS07

Punto esclamativo

Avvertenza: Attenzione



Data di redazione: 25 giu 2024 Versione: 5 Data di stampa: 25 giu 2024

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:

acido solfammino; acido citrico

Avvertenze relative ai pericoli per la salute

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Ulteriori caratteristiche pericolose: nessuna

Consigli di prudenza Prevenzione

P280	Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.
------	--

Consigli di prudenza Risposta

P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/Sapone.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Consigli di prudenza Smaltimento

P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.
------	---

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

*** 3.2. Miscele**

Altre informazioni:

Contrassegno delle sostanze contenute conformemente alla disposizione UE n. 648/2004: sulfamic acid, citric acid

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 5329-14-6 CE N.: 226-218-8 Numero indice: 016-026-00-0	acido solfammino Aquatic Chronic 3 (H412), Eye Irrit. 2 (H319), Skin Irrit. 2 (H315) ⚠ Attenzione Stima di tossicità acuta STA (per via orale) 3.160 mg/kg	10 - < 20 peso %
No. CAS: 5949-29-1 CE N.: 201-069-1 Nr. REACH: 01-2119457026-42	acido citrico Eye Irrit. 2 (H319), STOT SE 3 (H335) ⚠ Attenzione Stima di tossicità acuta STA (per via orale) 5.400 mg/kg STA (dermico) > 2.000 mg/kg	1 - < 10 peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

*** 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali:

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere i vestiti contaminati. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione:

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico. Provoca irritazione cutanea.



Data di redazione: 25 giu 2024 Versione: 5 Data di stampa: 25 giu 2024

Dopo contatto con gli occhi:

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Provoca grave irritazione oculare.

In caso di ingestione:

Sciacquare subito la bocca e bere 1 bicchiere d'acqua. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico.

Autoprotezione del soccorritore:

Usare equipaggiamento di protezione personale. Il soccorritore non deve praticare alcuna respirazione bocca a bocca.

* **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.

* **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)
Estintore a polvere
schiuma resistente all' alcool
Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile.

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Ossidi di azoto (NO_x), Sostanze gassose/vapori, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Vestito protettivo.

5.4. Altre informazioni

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Usare equipaggiamento di protezione personale. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Mezzi di protezione:

Protezione individuale: vedi sezione 8

Procedure d'emergenza:

Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Mettere al sicuro le persone. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:

Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di contatto con l'acqua o con le fognature, informare immediatamente le autorità competenti



Data di redazione: 25 giu 2024 Versione: 5 Data di stampa: 25 giu 2024

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:

Materiale adatto per la rimozione: Sabbia, Farina fossile, Legante universale, Legante chimico, contiene acidi

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia:

Rimuovere dalla superficie dell'acqua (p.es. schiumare, aspirare). Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni:

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Smaltimento: vedi sezione 13

Protezione individuale: vedi sezione 8

6.5. Altre informazioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

* 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Misure antincendio:

Non sono necessarie misure speciali.

Misure per evitare la formazione di aerosoli e polveri:

V. misure di sicurezza secondo punti 7 e 8.

Precauzioni ambientali:

Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

Istruzioni per igiene industriale generale

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

* 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:

Conservare il recipiente ben chiuso. conservare in contenitore chiuso al di fuori della portata dei bambini.

Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:

Non è richiesta alcuna misura speciale. Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

Indicazioni per lo stoccaggio:

TRGS 510

Non conservare insieme a: alcali (basi)

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 12 - liquidi non combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:

Consulta la scheda tecnica.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:

Consulta la scheda tecnica.



Data di redazione: 25 giu 2024 Versione: 5 Data di stampa: 25 giu 2024

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione
RU	acido solfamnico No. CAS: 5329-14-6 CE N.: 226-218-8	③ 2 mg/m ³
TRGS 900 (DE) da 7 giu 2018	acido citrico No. CAS: 5949-29-1 CE N.: 201-069-1	① 2 mg/m ³ ② 4 mg/m ³ ⑤ (einatembare Fraktion) DFG, Y
CH da 1 gen 2022	acido citrico No. CAS: 5949-29-1 CE N.: 201-069-1	① 2 mg/m ³ ② 4 mg/m ³ ⑤ (einatembare Fraktion) SSC; Tox: AW Reizung
RU	acido citrico No. CAS: 5949-29-1 CE N.: 201-069-1	③ 1 mg/m ³

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Nessun dato disponibile

8.2.2. Protezione individuale



Protezione occhi/viso:

Per il lavoro di trasferimento: Occhiali con protezione laterale
 norme DIN/EN EN 166

Protezione della pelle:

Protezione della mano

Materiale appropriato: Butil gomma elastica
 Spessore del materiale del guanto: ≥ 0,4 mm
 Tempo di penetrazione 480 min

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374

Protezione del corpo adeguata: Indumenti di protezione

Protezione respiratoria:

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.



Data di redazione: 25 giu 2024 Versione: 5 Data di stampa: 25 giu 2024

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Liquido

Colore: incolore

Odore: inodore

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	1	20 °C	
Punto di fusione	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Temperatura di congelamento	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 100 °C		
Temperatura di decomposizione	<i>non applicabile</i>		
Punto d'infiammabilità	<i>non applicabile</i>		
Velocità di evaporazione	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Temperatura di autoaccensione	<i>non applicabile</i>		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	<i>non applicabile</i>		
Tensione di vapore	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Densità di vapore	<i>non applicabile</i>		
Densità	1,07 kg/m ³	20 °C	
Densità relativa	<i>non applicabile</i>		
Densità apparente	<i>non applicabile</i>		
Solubilità in acqua	lievemente solubile		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>non applicabile</i>		
Viscosità dinamica	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Viscosità cinematica	<i>non applicabile</i>		

9.2. Altre informazioni

Non applicabile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Non ci sono informazioni disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante, Alkali (basi), concentrato

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Ossidi di azoto (NO_x),

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

Ulteriori indicazioni

Non mescolare con altre sostanze chimiche.



Data di redazione: 25 giu 2024 Versione: 5 Data di stampa: 25 giu 2024

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

acido solfamnico No. CAS: 5329-14-6 CE N.: 226-218-8
LD₅₀ per via orale: 3.160 mg/kg (rat)
acido citrico No. CAS: 5949-29-1 CE N.: 201-069-1
LD₅₀ per via orale: 5.400 mg/kg (mouse)
LD₅₀ dermico: >2.000 mg/kg (rat)

Tossicità orale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:

Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare:

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

Dati sulla viscosità: vedi sezione 9.

Indicazioni aggiuntive:

Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

* **12.1. Tossicità**

acido solfamnico No. CAS: 5329-14-6 CE N.: 226-218-8
LC₅₀: 70,3 mg/L 4 d (pesce, Pimephales promelas)
acido citrico No. CAS: 5949-29-1 CE N.: 201-069-1
LC₅₀: 440 mg/L 2 d (pesce, Leuciscus idus melanotus)
LC₅₀: >100 - <220 mg/L 4 d (pesce, Leuciscus idus) DIN 38412 part 15
EC₅₀: 1.535 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna)
EC₅₀: 101,48 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Desmodesmus subspicatus (previous name: Scenedesmus subspicatus)) DIN 38412 part 9
EC₅₀: 187,35 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna) EU Method C.2 (Acute Toxicity for Daphnia)
NOEC: 100 mg/L 4 d (pesce, Leuciscus idus) DIN 38412 part 15



Data di redazione: 25 giu 2024 Versione: 5 Data di stampa: 25 giu 2024

Valutazione/classificazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Ulteriori informazioni ecotossicologiche:

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Indicazioni aggiuntive:

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acido citrico No. CAS: 5949-29-1 CE N.: 201-069-1
--

Log K_{ow} : 1,8

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

non applicabile

Accumulazione / Valutazione:

Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

acido solfamminico No. CAS: 5329-14-6 CE N.: 226-218-8

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
--

acido citrico No. CAS: 5949-29-1 CE N.: 201-069-1
--

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
--

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti nocivi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

* **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Direttiva 2008/98/CE (Direttiva quadro sui rifiuti)

HP 4	Irritante — Irritazione cutanea e lesioni oculari
------	---

Codice dei rifiuti imballaggio

Annotazione:

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento adatto / Imballo:

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento:

Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

13.2. Indicazioni aggiuntive

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.



Data di redazione: 25 giu 2024 Versione: 5 Data di stampa: 25 giu 2024

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/ RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
UN 3264	UN 3264	UN 3264	UN 3264
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (ACIDO SOLFAMMICO, soluzione)	LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (ACIDO SOLFAMMICO, soluzione)	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (SULFAMIC ACID, Solution)	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (SULFAMIC ACID, Solution)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente			
No	No	No	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
No. pericolo (no. Kemler): 80 Codice di classificazione: C1 Codice di restrizione in galleria: (E)	Codice di classificazione: C1	Numero EmS: F-A, S-B Annotazione: IMDG-Segregation group - SGG 1	Nessun dato disponibile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non trasportare come merce alla rinfusa secondo il codice IBC.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Altre normative UE:

Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio

15.1.2. Norme nazionali

[DE] Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Störfallverordnung (12. BImSchV)

per le sostanze contenute nel prodotto:

Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio

Technische Anleitung zur Reinhaltung der Luft (TA-Luft)

Annotazione:

Da osservare: 5.2.5

Classe di pericolo per le acque

WGK:

1 - leggermente inquinante per l'acqua.

Fonte:

Autoclassificazione secondo AwSV (miscela, regola di calcolo).

Numero identificativo 436

Technische Regeln für Gefahrstoffe

TRGS 510



Data di redazione: 25 giu 2024 Versione: 5 Data di stampa: 25 giu 2024

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

Berufsgenossenschaftliche Vorschriften (DGUV-Vorschriften)

Berufsgenossenschaftliche Informationen (DGUV-Informationen) 868
Berufsgenossenschaftliche Regeln (DGUV-Regeln) 189, 190, 192, 195

[DK] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

[P:ca19682f-639a-41b3-8f47-6f286be6adf7\](#)

[FR] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

[P:bc06c4e-46f7-4a11-a0e6-1fd8cb65f728\](#)

[NL] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

[P:06b48189-0427-4de8-a01b-d5a2d680ad4e\](#)

[CH] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Mengenschwelle (Schweiz - StFV)
Gefahrencode
Brandverhütung, BVD (Schweiz)
Störfallverordnung (StFV)

[SK] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Zákon č. 67/2010 Z.z., o podmienkach uvedenia chemických látok a chemických zmesí na trh a o zmene a doplnení niektorých zákonov (chemický zákon).
Zákon č. 124/2006 Z. z. o bezpečnosti a ochrane zdravia pri práci a o zmene a doplnení niektorých zákonov.
Zákon NR SR č. 355/2007 Z.z., o ochrane, podpore a rozvoji verejného zdravia a o zmene a doplnení niektorých zákonov, v znení neskorších predpisov.
Nariadenie vlády SR 471/2011 Z.z., ktorým sa mení nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 355/2006 Z. z. o ochrane zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou chemickým faktorom pri práci, Príloha č.1.
Zákon č. 79/2015 Z.z. o odpadoch v znení neskorších predpisov.
Vyhláška MV SR č. 96/2004 Z.z., ktorou sa ustanovujú zásady protipožiarnej bezpečnosti pri manipulácii a skladovaní horľavých kvapalín, ťažkých vykurovacích olejov a rastlinných a živočíšnych tukov a olejov.
Zákon NR SR č. 137/2010 Z.z. o ovzduší v znení neskorších predpisov.
Zákon č. 319/2013 Z.z. o pôsobnosti orgánov štátnej správy pre sprístupňovanie biocídnych výrobkov na trh a ich používanie a o zmene a doplnení niektorých zákonov (biocídny zákon).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

15.3. Indicazioni aggiuntive

Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

* 16.1. Indicazioni di modifiche

3.2.	Miscela
4.1.	Descrizione delle misure di primo soccorso
4.2.	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
4.3.	Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
7.1.	Precauzioni per la manipolazione sicura
7.2.	Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
12.1.	Tossicità
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti
14.1.	Numero ONU o numero ID
14.2.	Designazione ufficiale ONU di trasporto
14.6.	Precauzioni speciali per gli utilizzatori
15.1.	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
16.1.	Indicazioni di modifiche
16.2.	Abbreviazioni ed acronimi



Data di redazione: 25 giu 2024 Versione: 5 Data di stampa: 25 giu 2024

16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

* **16.2. Abbreviazioni ed acronimi**

ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DIN	Istituto tedesco per la standardizzazione
DNEL	livello derivato senza effetto
EC ₅₀	concentrazione efficace 50%
EWC	European Waste Catalogue
IBC	Intermediate Bulk Container
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	IRegolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
LC ₅₀	Concentrazione letale mediana
LD ₅₀	Dose letale 50%
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)
 Cfr. tabella su www.euphrac.eu

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

1907/2006 CE - Regolamento REACH
 1272/2008 CE - Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele e che modifica le direttive 67/548 / CEE e 1999/45 / CE e il regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato II
 Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), inventario di classificazione e etichettatura C & L
 Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), sostanze registrate dall'ECHA-CHEM
 OCSE Il portale globale per sostanze chimiche (ChemPortal)
 IfA dell'assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni: banca dati delle sostanze GESTIS e valori limite internazionali per le sostanze chimiche
 UBA, Fachgebiet IV 2.4: Centro di documentazione e informazione per sostanze inquinanti per l'acqua
 RIGOLETTO (Catalogo delle sostanze pericolose per l'acqua)

Nome della sostanza	Tipo	fonte/i di approvvigionamento
acido citrico No. CAS: 5949-29-1 CE N.: 201-069-1	Classificazione della sostanza o della miscela; LC ₅₀ ; EC ₅₀ ; NOEC	Fonte: Agenzia europea per le sostanze chimiche, http://echa.europa.eu/

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Corrosione cutanea/irritazione cutanea (<i>Skin Irrit. 2</i>)	H315: Provoca irritazione cutanea.	Metodo di calcolo.
Gravi danni oculari/irritazione oculare (<i>Eye Irrit. 2</i>)	H319: Provoca grave irritazione oculare.	Metodo di calcolo.

* **16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15**

Indicazioni di pericolo	
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Data di redazione: 25 giu 2024 Versione: 5 Data di stampa: 25 giu 2024

16.6. Indicazione per l'istruzione

Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente.